PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6199 di Venerdì 20 novembre 2026

Redazione delle SDS per i principali gas puri e miscele: le linee guida

Un documento di Assogastecnici riporta le linee guida per la redazione delle Schede di Dati di Sicurezza per i principali gas puri e miscele. Il documento, la normativa e le note per la compilazione.

Milano, 20 Nov ? Come più volte sottolineato in molti articoli e documenti presentati da PuntoSicuro, le **schede di dati di sicurezza** (SDS) sono un metodo efficace per fornire informazioni sui pericoli di una sostanza o di una miscela e sulla relativa conservazione, manipolazione e uso sicuro.

Una scheda di dati contiene non solo informazioni sui potenziali effetti dell'esposizione alla salute e su come lavorare in sicurezza con la sostanza o la miscela, ma anche informazioni sui pericoli derivanti dalle proprietà fisico-chimiche o dagli effetti ambientali, sull'uso, lo stoccaggio, la manipolazione e le misure di risposta alle emergenze relative a tale sostanza o miscela.

Tuttavia, proprio in considerazione dell'importanza di questo strumento per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, è importante nelle SDS la completezza, l'accuratezza e la coerenza del contenuto delle voci previste.

Proprio per fornire alcune indicazioni sulla redazione delle SDS per alcuni gas e miscele, ci soffermiamo oggi su un documento prodotto nel 2025 dal Comitato Sicurezza Prodotti di Assogastecnici, associazione di settore di Federchimica, dal titolo "**Linea guida per la redazione delle Schede di Dati di Sicurezza per i principali gas puri e miscele**".

Assogastecnici (Associazione nazionale imprese gas tecnici, speciali e medicinali) nel suo documento associativo presenta modelli di riferimento per la redazione delle schede di dati di sicurezza contemplando tutti gli utilizzi industriali, alimentari e medicinali.

Questi gli argomenti affrontati nell'articolo di presentazione delle linee guida:

- Schede di dati di sicurezza per i principali gas puri e miscele: le linee guida
- Schede di dati di sicurezza per i principali gas puri e miscele: le note
- Schede di dati di sicurezza per i principali gas puri e miscele: l'elenco

Pubblicità

Schede di dati di sicurezza per i principali gas puri e miscele: le linee guida

Nella premessa del documento si segnala che la linea guida vuole "fornire alle Aziende Associate **modelli di riferimento** per la redazione delle Schede di Dati di Sicurezza (SDS) per i principali gas puri e miscele" ed è suddivisa è suddivisa in **tre parti**:

- **Parte I ? Principali gas puri**
- **Parte II ? Altri gas puri rappresentativi del settore**
- **Parte III ? Miscele rappresentative delle principali classificazioni**

Si ricorda poi che le schede di dati presentate nel documento sono redatte in conformità a quanto previsto dalla "seguente normativa:

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la Direttiva 1999/45/CE e che abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la Direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- Regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento CLP), aggiornato al 22° ATP (Regolamento (UE) 2024/2564)
- Regolamento (UE) 2017/542 che modifica il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele mediante l'aggiunta di un allegato relativo alle informazioni armonizzate in materia di risposta di emergenza sanitaria (Allegato VIII del CLP)
- Regolamento (UE) 2020/878 che modifica l'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- Decreto 28 dicembre 2020 recante modifica dell'allegato XI del Decreto Legislativo 14 marzo 2023 n. 65 "Nuove procedure di notifica delle miscele pericolose prima dell'immissione sul mercato"
- Regolamento (UE) 2024/573 sui gas fluorurati a effetto serra che abroga il Regolamento (UE) 517/2014
- ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ultima versione recepita dalla normativa italiana)".

Si indica poi che sono state inoltre "prese come riferimento le **linee guida** redatte dall'Associazione Europea dei Gas Industriali (EIGA):

- EIGA DOC 169/25 Classification and Labelling Guide
- EIGA DOC 919/25 Guidelines for the Preparation of Safety Data Sheets.

E "grazie alle competenze e all'esperienza dei propri esperti, le Associazioni di settore integrano le disposizioni di legge e quanto indicato dalla European Chemicals Agency (ECHA) e dallo European Chemical Industry Council (CEFIC) con le conoscenze specifiche acquisite, per garantire la classificazione appropriata di sostanze e miscele e per formulare le indicazioni più adeguate e aggiornate, per esempio adottando all'occorrenza criteri più restrittivi". E dunque, fermi restando "gli obblighi delle aziende di ottemperare ai requisiti normativi e di emettere le SDS sotto la propria responsabilità, alcuni contenuti delle stesse potrebbero differire da quanto reso pubblicamente disponibile da fonti diverse".

In ogni caso le schede di dati di sicurezza, redatte per contemplare tutti gli utilizzi industriali, alimentari e medicinali, sono state elaborate "in base alla normativa vigente e alle attuali conoscenze e sono di conseguenza suscettibili di revisione alla luce delle future disposizioni di legge e della disponibilità di ulteriori informazioni derivanti dal processo di registrazione secondo REACH di talune sostanze".

Schede di dati di sicurezza per i principali gas puri e miscele: le note

Il documento riporta anche alcune **note per la compilazione** delle schede di dati di sicurezza.

Riprendiamo, a titolo esemplificativo, alcune delle tante note presenti nelle linee guida:

- **Numero di registrazione REACH** (Sezione 1.1): il numero di registrazione REACH "è uno degli identificatori di prodotto e - se uno degli attori a monte della catena di approvvigionamento del fornitore della SDS ha effettivamente registrato la sostanza - deve essere obbligatoriamente indicato in questa sezione. Se il redattore della SDS è anche il registrante, il numero di registrazione riportato deve essere completo di tutte le cifre (incluse le ultime quattro, che sostituiscono le X indicate nelle SDS della presente Linea guida). Diversamente, possono essere omesse le ultime 4 cifre".
- **Numero UFI** (Sezione 1.1): il numero UFI "è uno degli identificatori di prodotto obbligatorio per tutte le miscele pericolose, ad eccezione di quelle classificate solo come "gas sotto pressione" (H280). L'inserimento del numero UFI è obbligatorio in etichetta ma non nella SDS: qualora il fornitore decida di riportarlo nella SDS deve menzionarlo in questa sezione".
- **Numero massimo di consigli di prudenza P** (Sezione 2.2): "sulle SDS non dovrebbero figurare più di sei consigli di prudenza P se non qualora lo richiedano la natura e la gravità dei pericoli (rif: art. 28, comma 3, del Reg. CLP), come accade nel caso di talune sostanze classificate secondo più classi di pericolo (es. NH3, CO). Tale approccio è sempre seguito nel caso delle miscele e i criteri utilizzati per selezionare i 6 consigli di prudenza P di maggior rilievo sono quelli riportati nel documento EIGA Doc. 169/25. I consigli di prudenza riportati in etichetta devono essere gli stessi riportati in SDS".

Schede di dati di sicurezza per i principali gas puri e miscele: l'elenco

In conclusione, rimandiamo alla lettura integrale del documento Assogastecnici. Segnaliamo, inoltre, che nelle tre sezioni della linea guida sono riportate le Schede di Dati di Sicurezza relative ai seguenti gas puri e miscele (per le sostanze, con il numero EIGA/AGT):

Principali gas puri:

- Argon compresso (003A)
- Argon liquido refrigerato (003B)
- Diossido di carbonio (018A)
- Diossido di carbonio liquido refrigerato (018B)
- Diossido di carbonio solido (018C)
- Azoto compresso (089A)
- Azoto liquido refrigerato (089B)
- Ossigeno compresso (097A)
- Ossigeno liquido refrigerato (097B)
- Aria (000A)

Altri gas puri rappresentativi del settore:

- Acetilene disciolto (001)

- Ammoniaca, anidra (002)
- 1,3-butadiene (013)
- Monossido di carbonio (019)
- Etilene (055A)
- Ossido di etilene (056)
- Elio compresso (061A)
- Elio liquido refrigerato (061B)
- Idrogeno compresso (067A)
- Idrogeno liquido refrigerato (067B)
- Kripton compresso (077A)
- Kripton liquido refrigerato (077B)
- Metano compresso (078A)
- Neon compresso (086A)
- Neon liquido refrigerato (086B)
- Monossido di azoto (088)
- Protossido di azoto compresso (093A)
- Protossido di azoto liquido refrigerato (093B)
- Propano (104)
- Esafluoruro di zolfo (110)
- Diossido di zolfo (113)
- Xenon (127)
- R134A tetrafluoretano (133)

Miscele rappresentative delle principali classificazioni:

- Simile all'aria, miscela di ossigeno (maggiore di 18, minore di 23,5) e azoto (resto)
- Asfissiante, miscela di argon (80%) e anidride carbonica (20%)
- Infiammabile, miscela di azoto (20%) e idrogeno (80%) (1a)
- Infiammabile, miscela di azoto (80%) e idrogeno (20%) (1b)
- Infiammabile, miscela di azoto (50%) e ammoniaca (50%) (2)
- Ossidante, miscela di azoto (50%) e ossigeno (50%)
- Tossica e ossidante, miscela di esafluoroisobutene (60%) e ossigeno (40%)
- Tossica e infiammabile, miscela di azoto (20%) e CO (80%)
- Tossica, miscela di esafluoroisobutene (60%) e azoto (40%)
- Calce idrata

RTM

Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:

Federchimica, Assogastecnici, Comitato Sicurezza Prodotti, " Linea guida per la redazione delle Schede di Dati di Sicurezza per i principali gas puri e miscele", edizione 2025

Licenza Creative Commons
I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it